Linguaggi per descrivere algoritmi

Un algoritmo è costituito da un insieme finito di istruzioni **non ambigue** ed **eseguibili**.

I linguaggi per descrivere algoritmi sono linguaggi formali

- Pseudocodice
- Linguaggi di programmazione: linguaggi per la specifica di algoritmi, eseguibli da un elaboratore

Un algoritmo "descritto" in un linguaggio di programmazione (o **implementato**) può essere sottoposto a test: verifica della sua correttezza mediante l'**esecuzione** del programma su un insieme di dati di test.

Un linguaggio di programmazione è un linguaggio artificiale con

- una sintassi rigida, che definisce l'insieme delle espressioni "ben formate" del linguaggio
- una **semantica** che definisce il significato di tutte le espressioni ben formate.

Linguaggi di programmazione

Un linguaggio di programmazione fornisce degli strumenti per descrivere algoritmi:

- un insieme di oggetti di base per rappresentare informazioni (tipi di dati predefiniti)
- un insieme di operazioni di base su tali oggetti (operazioni primitive)
- modalità per definire nuovi oggetti e nuove operazioni

Ogni linguaggio di programmazione si basa su un

modello di calcolo

un'idea astratta di come vengono eseguiti i calcoli

Objective Caml

Linguaggio della famiglia ML sviluppato e distribuito dall'INRIA (F_{rancia}) dal 1984 Disponibile al sito

nelle versioni per Linux, Windows NT, 95 e 98, e MacOS 7 e 8.

Modello di calcolo sottostante a OCaml:

PROGRAMMAZIONE FUNZIONALE

Un programma è una funzione

- I costrutti di base sono **ESPRESSIONI**
- Le espressioni sono costruite a partire da espressioni semplici (COSTANTI) mediante APPLICAZIONE di operazioni
- Si calcola riducendo un'espressione a un'altra più semplice, fino a ottenere un VALORE (un'espressione non ulteriormente semplificabile)

$$(6+3) \times (8-2) \Rightarrow 9 \times (8-2) \Rightarrow 9 \times 6 \Rightarrow 54$$

VALUTAZIONE

OCaml è un linguaggio di alto livello

```
let confronta (s1,s2) =
    s1=s2
```

L'operazione di confronto tra stringhe per verificare se sono uguali è predefinita, non serve definire un'operazione che confronti carattere per carattere

Ocaml consente di lavorare in

Modalità interattiva

Ciclo: LETTURA, VALUTAZIONE, STAMPA

Objective Caml version 3.06

#

Il "cancelletto" è il *prompt* di Caml.

```
# 3*8;;
- : int = 24
```

- LETTURA: viene letta un'espressione (3*8), terminata da ; ; e dalla pressione del tasto di ritorno carrello (ENTER)
- VALUTAZIONE: viene calcolato il valore dell'espressione
- STAMPA: viene stampato il valore dell'espressione, specificando di che **tipo** è:
 - -: int il valore è di tipo int (intero)
 - =24 il valore è 24

```
# <ESPRESSIONE> ;;
- : <TIPO> = <VALORE>
```

OGNI ESPRESSIONE DEL LINGUAGGIO HA UN VALORE E UN TIPO

Quando si immette un'espressione al *prompt* di OCaml (seguita da ; ; e **<ENTER>**), OCaml ne calcola e stampa il valore e il tipo.

```
# (5/2, 5 mod 2);;
- : int * int = (2, 1)
# if not(3>0) then "pippo" else "pluto";;
- : string = "pluto"
/, mod, not sono FUNZIONI PRIMITIVE del linguaggio
int * int è il tipo delle coppie di interi
if...then...else... è un'espressione condizionale;
if, then, else sono PAROLE CHIAVE
"pippo", "pluto" sono stringhe
```

L'ambiente di valutazione

La valutazione di un'espressione avviene in un

AMBIENTE

che contiene il "significato" (VALORE) di un insieme di parole (VARIABILI).

Quando si avvia l'interprete OCaml, le espressioni vengono valutate nell'ambiente predefinito, che contiene il "significato" delle operazioni primitive del linguaggio.

```
# succ;;
- : int -> int = <fun>
# succ 4;;
- : int = 5
# abs;;
- : int -> int = <fun>
# abs (-3);;
- : int = 3
# fst;;
- : 'a * 'b -> 'a = <fun>
# fst (3,"pippo");;
- : int = 3
```

L'ambiente può essere esteso mediante

val area : int = 12

DICHIARAZIONI

```
# let three = 3;;
val three : int = 3
# three * 8;;
- : int = 24

• Una dichiarazione dà un nome a un valore
• I nomi dei valori si chiamano VARIABILI

let <VARIABILE> = <ESPRESSIONE>;;

# let base = 3;;
val base : int = 3
# let altezza = 4;;
val altezza : int = 4
# let area = base * altezza;;
```

Mediante il linguaggio di programmazione è possibile "insegnare" al computer ad eseguire nuove operazioni.

DICHIARAZIONE DI FUNZIONI

```
let <NOME-FUNZIONE> = function <PARAMETRO-FORMALE> -> <ESPRESSIONE>;;
# let area_quadrato = function n -> n * n;;
val area_quadrato : int -> int = <fun>
```

area_quadrato è una funzione da interi a interi. Applicata a un intero n, riporta l'area del quadrato con lato di lunghezza n

ATTENZIONE: il valore di una funzione non è stampabile. OCaml informa soltanto che si tratta di una funzione (<fun>)

ML ha dedotto il tipo della funzione:

- Se **n** viene moltiplicato per sé stesso mediante la moltiplicazione tra interi (*), deve essere **n**: int.
 - Quindi il dominio di area_quadrato è int.
- Il valore della funzione, n*n, è di tipo int. Quindi il codominio di area_quadrato è int.

Dichiarazione di funzioni: sintassi alternativa

La funzione area_quadrato si può definire anche così:

```
# let area_quadrato n = n * n;;
val area_quadrato : int -> int = <fun>
    let <NOME-FUNZIONE> <PARAMETRO-FORMALE> = <ESPRESSIONE>
```

Definizione di una funzione che calcola il doppio di un intero:

```
# let double x = 2 * x;;
val double : int -> int = <fun>
```

ML ha dedotto il tipo della funzione:

- Se x viene moltiplicato per 2 (con la moltiplicazione tra interi), deve essere x: int. Quindi il dominio di double è int.
- Il valore della funzione, x*2, è di tipo int. Quindi il codominio di double è int.

Applicazione di funzioni

Abbiamo "insegnato" a OCaml a calcolare l'area di un quadrato ed il doppio di un intero.

Quando una funzione è stata dichiarata, si può utilizzare il suo nome nelle espressioni, in particolare per applicarle a un argomento:

```
# area_quadrato 5;;
- : int = 25
# double 3;;
- : int = 6
```

Tipi

L'argomento (parametro attuale) della funzione deve essere del tipo appropriato:

```
# area_quadrato "pippo";;
Characters 14-21:
    area_quadrato "pippo";;
```

This expression has type string but is here used with type int

NELLE ESPRESSIONI:

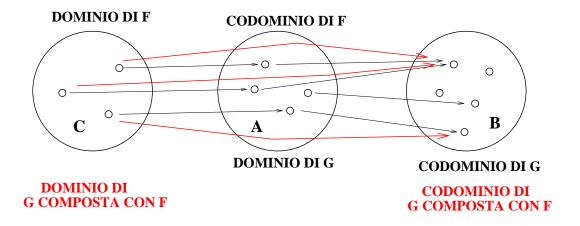
Il **tipo** degli argomenti deve essere consistente con quello richiesto dalle funzioni, senza eccezioni.

Composizione di funzioni

Se

$$F: C \to A$$
 e $G: A \to B$

allora si può applicare G a un valore prodotto da F:



Se x : C, allora G(F(x)) : B

La funzione che, applicata a un elemento $x \in C$ riporta il valore G(F(x))

function
$$x \to G(F(x))$$

si chiama **composizione di G con F**:

$$G \circ F : C \to B$$

Esempio

```
Poichè area_quadrato: int -> int e double: int -> int,
possiamo comporre double con area_quadrato:
# double (area_quadrato 3);;
-: int = 18
L'espressione double (area_quadrato 3) è corretta:
 • area_quadrato int -> int
 • area_quadrato 3: int
 • double: int -> int, quindi double si può applicare a area_quadrato 3
La composizione di double con area_quadrato è la funzione:
# function n -> double (area_quadrato n);;
- : int -> int = <fun>
Questa funzione, applicata a un intero n calcola il doppio dell'area del quadrato di lato n
Possiamo darle un nome ed utilizzare tale nome:
# let doppia_area n = double (area_quadrato n);;
val doppia_area : int -> int = <fun>
# doppia_area 3;;
-: int = 18
```

Associatività dell'applicazione

ATTENZIONE: l'applicazione di funzioni è associativa a sinistra.

In mancanza di parentesi double area_quadrato 3 viene interpretato come (double area_quadrato) 3, che non è un'espressione corretta:

- area_quadrato int -> int
- double: int -> int, quindi double non si può applicare a area_quadrato
- se anche double area_quadrato fosse corretto, il suo tipo sarebbe int, che non è il tipo di una funzione, quindi non si può applicare a 3

```
# double area_quadrato 3;;
Characters 0-6:
   double area_quadrato 3;;
   ^^^^^
This function is applied to too many arguments
```

Un linguaggio di programmazione è un linguaggio formale, con una sintassi rigida che determina quali sono le espressioni corrette del linguaggio

Inferenza dei tipi

Quando si immette un'espressione o una dichiarazione:

- OCaml ne controlla la correttezza: un'espressione è corretta se è possibile determinarne il tipo.
- Ne determina il tipo, mediante un processo di **inferenza dei tipi**.
- Se si tratta di un'espressione, ne calcola il valore e lo stampa. Il valore viene calcolato nell'ambiente di valutazione attuale.
- Se si tratta di una dichiarazione, estende l'ambiente di valutazione creando un nuovo "legame" per la variabile dichiarata.

I numeri interi

Un linguaggio di programmazione fornisce:

- un insieme di oggetti di base per rappresentare informazioni: tipi semplici
- un insieme di operazioni di base su tali oggetti

Tra i tipi semplici di OCaml: int

Il tipo **int** è l'insieme dei numeri interi, denotati da sequenze di caratteri numerici eventualmente precedute dal segno: 0, 1, +4, -35, ...

Operazioni sugli interi:

```
+, -, *, /: somma, sottrazione, prodotto e divisione intera
# 15 / 4;;
- : int = 3

succ, pred: successore e predecessore, di tipo int -> int
# succ 27;;
- : int = 28
# pred 0;;
- : int = -1

mod: resto della divisione (modulo):
# 15 mod 4;;
- : int = 3
```

Operatori di confronto e booleani

Operatori di confronto: =, <, >, <=, >=

```
# 12 > 5;;
- : bool = true
# 15 mod 4 = 0;;
- : bool = false
```

true e false sono valori di tipo bool

Sono gli unici valori di tipo bool

15 mod 4 = 0 è un'espressione di tipo bool

Ci sono infinite espressioni di tipo **bool** (come ci sono infinite espressioni di tipo **int**), ma soltanto due valori di tipo **bool**

Operazioni booleane:

not: negazione

&&: congiunzione

or : disgiunzione

Espressioni condizionali

if E then F else G

è un'espressione condizionale se:

- E è di tipo bool
- F e G hanno lo stesso tipo

Le espressioni hanno sempre un tipo e un valore:

- Il tipo di if E then F else Gèil tipo di FeG
- Il suo valore è:
 - il valore di F se E ha valore **true**
 - il valore di G se E ha valore false

Nel valutare un'espressione if E then F else G:

- se E è true, G non viene valutata
- se E è false, F non viene valutata

Esempio: valutazione di un'espressione condizionale

```
# 4 + (if 1 < 0 then 3 * 8 else 5 / 2);;
- : int = 6

4 + (if 1 < 0 then 3 * 8 else 5 / 2)
===> 4 + (if false then 3 * 8 else 5 / 2)
===> 4 + (5 / 2)
===> 6
```

Il problema "massimo tra due numeri"

Problema: Dati due numeri interi $n \in m$, calcolarne il massimo

Input: Una coppia di numeri interi (n, m) (di tipo int * int)

Output: Il massimo tra $n \in m$ (di tipo int)

```
Algoritmo max: int * int -> int
max (n,m):
    confrontare n e m,
    se n>m riportare n
    altrimenti riportare m
```

Programma:

```
let max(n,m) =
  if n>m then n else m
```

Verifica:

```
# max(4,6);;
- : int = 6
# max(6,4);;
- : int = 6
# max(6,6);;
- : int = 6
```

Il problema "ordinamento di una coppia di numeri"

Problema: Data una coppia di numeri interi (n, m), riportare la coppia ordinata:

```
(min(n,m), max(n,m))
```

Input: Una coppia di numeri interi (n, m) (di tipo int * int)

Output: La coppia costituita dagli stessi elmenti, ma ordinata (di tipo int * int)

```
Algoritmo sort: int * int -> int * int
sort (n,m):
   confrontare n e m,
   se n<m riportare (n,m)
   altrimenti riportare (m,n)</pre>
```

Programma:

```
let sort (n,m) =
  if n<m then (n,m)
  else (m,n)</pre>
```

Verifica:

```
# sort (1,2);;
- : int * int = (1, 2)
# sort (2,1);;
- : int * int = (1, 2)
# sort (2,2);;
- : int * int = (2, 2)
```

Polimorfismo

```
# let max(n,m) =
  if n>m then n else m;;
  val max : 'a * 'a -> 'a = <fun>
```

OCaml utilizza espressioni della forma 'a, 'b, 'c per le variabili di tipo (α, β, γ) .

Quindi per OCaml, max è una funzione polimorfa:

```
max: \alpha \times \alpha \rightarrow \alpha
```

```
# max (true, false);;
- : bool = true
```

Ogni coppia di valori che si possa confrontare con =, si può anche confrontare con gli operatori <, >, <=, >=.

Il tipo dell'argomento di max deve essere un'istanza dello schema $\alpha \times \alpha$: i due elementi della coppia devono essere dello stesso tipo

```
# max (2,true);;
Characters 5-11:
  max (2,true);;
```

This expression has type int * bool but is here used with type int * int

I tipi con uguaglianza

L'uguaglianza e gli operatori di confronto sono definiti su tutti i tipi di dati, tranne che sulle funzioni.

```
# true <> false;;
                                      # false < true;;</pre>
- : bool = true
                                      - : bool = true
# 3*8 <= 30;;
                                      # "abc" > "ABC";;
                                      - : bool = true
- : bool = true
# (4,true) <= (10,false);;
- : bool = true
# let double x = x*2;;
val double : int -> int = <fun>
# let treble x = x*3;;
val treble : int -> int = <fun>
# double = treble;;
Exception: Invalid_argument "equal: functional value"
```

Strutture di dati: coppie

• Coppie ordinate: (E,F)

```
# (5,8);;
- : int * int = (5, 8)
# ("pippo",7);;
- : string * int = ("pippo", 7)
# (true,80);;
- : bool * int = (true, 80)
```

• $t_1 \times t_2$ è il tipo delle coppie ordinate il cui primo elemento è di tipo t_1 ed il secondo di tipo t_2 .

$$t_1 \times t_2$$
 è il prodotto cartesiano di t_1 e t_2

• Attenzione: \times è un **costruttore di tipo** (un'operazione su tipi): applicato a due tipi t_1 e t_2 costruisce il tipo delle coppie il cui primo elemento è di tipo t_1 ed il secondo di tipo t_2

Strutture di dati: tuple

• Triple, quadruple o "tuple" di dimensione qualsiasi:

```
# (true,5*4,"venti");;
- : bool * int * string = (true, 20, "venti")
# ((if 3<5 then "true" else "false"), 10.3, 'K', int_of_string "50");;
- : string * float * char * int = ("true", 10.3, 'K', 50)

• Una tupla può essere elemento di una tupla:
# (true,("pippo",98),4.0);;
- : bool * (string * int) * float = (true, ("pippo", 98), 4)</pre>
```

• Attenzione: * non è associativo: ad esempio

```
il tipo bool * (int * string) è diverso dal tipo (bool * int) * string
```

• Una funzione può essere un elemento di una tupla:

```
# (double,(true && not false, 6*5));;
- : (int -> int) * (bool * int) = (<fun>, (true, 30))
```

Costruttori e Selettori di un tipo di dati

Ogni tipo di dati è caratterizzato da un insieme di

COSTRUTTORI

(costanti + operazioni che "costruiscono" valori di quel tipo)

e un insieme di

SELETTORI

(operazioni che "selezionano" componenti da un valore del tipo)

Nel caso di tipi semplici (int, float, bool, string, char, unit), abbiamo soltanto costruttori:

i costruttori di un tipo di dati semplici sono tutti i valori del tipo

Costruttori e Selettori del tipo coppia

- L'insieme di parentesi e virgola (,) è il costruttore per il tipo delle coppie
- Per selezionare i componenti: fst, snd

```
# let t = (true,("pippo",98));;
val t : bool * (string * int) = true, ("pippo", 98)
# fst t;;
- : bool = true
# snd t;;
- : string * int = "pippo", 98
# snd (snd t);;
- : int = 98
```

• fst, snd sono funzioni polimorfe:

```
# fst;;
- : 'a * 'b -> 'a = <fun>
# snd;;
- : 'a * 'b -> 'b = <fun>
```

OCaml utilizza espressioni della forma 'a, 'b, 'c per le variabili di tipo (α, β, γ) .

Funzioni a più argomenti

- Qual è il tipo di area_triangolo?
- Per OCaml le funzioni hanno sempre un unico argomento; eventualmente una coppia o una tupla.

```
let quorem (n,m) =
          (n/m, n mod m);;

quorem : int * int -> int * int
# quorem (17,5);;
- : int * int = (3, 2)
```

POLIMORFISMO

Il processo di **INFERENZA DEI TIPI** ha lasciato alcuni tipi completamente non ristretti: 'a e 'b possono essere *qualsiasi*:

let first (x,y) = x

```
\begin{array}{ccc} \mathtt{first}(\mathtt{x},\mathtt{y}) & \Rightarrow & \mathrm{se}\ \mathtt{x} \colon \alpha \in \mathtt{y} \colon \beta, \\ & & \mathrm{dominio}\ \mathrm{di}\ \mathtt{first} \colon \alpha \times \beta \\ & = \ \mathtt{x} & \Rightarrow & \mathrm{codominio}\ \mathrm{di}\ \mathtt{first} \colon \alpha \end{array}
```

let sort (x,y) = if x < y then (x,y) else (y,x)

$$\operatorname{sort}(\mathtt{x},\mathtt{y}) \Rightarrow \operatorname{se} \mathtt{x} \colon \alpha \in \mathtt{y} \colon \beta,$$

$$\operatorname{dominio} \operatorname{di} \operatorname{sort} \colon \alpha \times \beta$$

$$= \operatorname{if} \mathtt{x} < \mathtt{y} \dots \Rightarrow \alpha = \beta$$

$$(\mathtt{x},\mathtt{y}) \colon \alpha \times \alpha$$

$$(\mathtt{y},\mathtt{x}) \colon \alpha \times \alpha$$

$$(\mathtt{y},\mathtt{x}) \colon \alpha \times \alpha$$

$$\operatorname{else} (\mathtt{y},\mathtt{x}) \Rightarrow \operatorname{codominio} \operatorname{di} \operatorname{sort} \colon \alpha \times \alpha$$

$$\operatorname{else} (\mathtt{y},\mathtt{x}) \Rightarrow \operatorname{OK} \colon \operatorname{il} \operatorname{valore} \operatorname{della} \operatorname{funzione} \operatorname{nel} \operatorname{caso} \operatorname{then} \operatorname{e} \operatorname{nel} \operatorname{caso}$$

$$\operatorname{else} \grave{\mathrm{e}} \operatorname{lo} \operatorname{stesso}$$

Schemi di tipo e istanze

• 'a * 'b -> 'a è uno schema di tipo: indica un insieme infinito di tipi, tutti quelli della forma

Ogni tipo che si ottiene sostituendo 'a con un tipo e 'b con un tipo è un'istanza di 'a * 'b -> 'a

• 'a -> int è uno schema di tipo: indica un insieme infinito di tipi, tutti quelli della forma

Istanze di 'a -> int:
 int * bool -> int
 'a * 'b -> int

• 'a * 'a -> 'a * 'a è uno schema di tipo: indica un insieme infinito di tipi, tutti quelli della forma

All'interno di un'espressione, il tipo di un oggetto polimorfo viene istanziato:

• Il tipo dell'occorrenza di first nell'espressione

• Il tipo dell'occorrenza di first nell'espressione